



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Napoli -

Determina n. 46 del 07/09/2022

OGGETTO: Aggiornamento del programma biennale di servizi e forniture contenuto in determina n. 51 del 07/10/2021.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L. 27 aprile 1982 n. 186 recante Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

VISTA la L. 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice all'Amministrazione Digitale;

VISTO il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con DPCS n. 225 del 10 novembre 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, di modifica del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS in data 22 dicembre 2020 ed entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 3 del d.lgs. 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 6 del d.lgs. 50/2016 che dispone in ordine alla

programmazione degli acquisti di beni e servizi, nonché alla elaborazione del programma biennale di forniture e servizi e ai relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

VISTO il comma 8 del richiamato art. 21 del d.lgs. 50/16, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono essere definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

VISTO il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali adottato con decreto interministeriale 16 gennaio 2018 n. 14;

RICHIAMATA la L. n. 208 del 28.12.2015, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l'adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'art. 21 del d.lgs. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell'adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO in particolare l'art. 31 comma 1 del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con DPCS n. 225 del 10 novembre il quale prevede che "Il Segretario generale approva ogni anno, entro il mese di ottobre, su proposta dei dirigenti competenti, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi il cui costo unitario sia pari o superiore a 40.000 euro e il programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore ai 100.000 euro, nonché lo scorrimento annuale degli stessi. Analoga programmazione è disposta, con riferimento alla specifica stazione appaltante operante a livello periferico, dai segretari generali dei Tribunali amministrativi regionali o dai dirigenti delle sezioni staccate";

VISTA la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del 17 ottobre 2018 sulla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi

dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la nota del 14 settembre 2021 prot. n. 29962 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti e s.m.i. e di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14/2018;

VISTA la propria determina n. 51 del 07/10/2021 recante l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 e biennale delle forniture e dei servizi 2022-2023, nonché le schede allegate;

VISTO il Decreto n. 352 del 22/10/2021, a firma del Segretario Delegato per i TAR, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2024 ai sensi dell'art.21, d.lgs n. 50/2016 e s.m.i., predisposto dal TAR Campania – Napoli con la precedente determina richiamata;

DATO ATTO che, in vista della scadenza dei contratti attualmente in essere per la sicurezza sui luoghi di lavoro prevista per dicembre 2022, si rende necessario aderire alla Convenzione Consip “*Gestione Integrata Sicurezza 4*” con la stipula di un contratto triennale dell'importo complessivo di euro 75.663,93 IVA esclusa (euro 89.241,82 IVA inclusa), cui va aggiunta la somma di euro 1513,28 a titolo di accantonamento per incentivo funzioni tecniche

RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare l'originaria programmazione dei servizi e forniture per il biennio 2022-2023, di cui alla determina n. 51/2021

DETERMINA

1. di aggiornare il programma biennale di servizi e forniture 2022/2023 di cui alla determina n. 51/2021 e l'allegata scheda 2, che ne forma parte integrante e sostanziale, per un importo previsto di euro 90.755,10 (inclusa IVA ed incentivo per funzioni tecniche) per l'acquisizione dei servizi relativi alla gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro in adesione a Convenzione Consip, il cui costo graverà sul capitolo di spesa 2298

2. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il programma biennale di servizi e forniture, come rettificato con la presente determina, sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Il Segretario Generale

Dott. Gianfranco Vastarella